

Fact Sheet – Marche 1 – MeetPAd

Nome	<i>MeetPAd</i>
Ambito di programmazione	FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) Fondi Strutturali relativi alla programmazione 2014-2020
Programma	POR FESR MARCHE
Asse	MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
Obiettivo specifico	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili
Tema	Reti e servizi digitali
Natura	Acquisto beni e servizi
Programmatore	Regione Marche
Attuatore/i	Regione Marche
Finanziamento	Il progetto viene finanziato nell'ambito del POR FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) MARCHE, nell'ambito della programmazione Fondi Strutturali 2014- 2020. Parte del finanziamento complessivo è poi riconducibile al Fondo di Rotazione e alla Regione Marche, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • 854.000 € Unione europea; • 597.800 Fondo di Rotazione; • 256.200 € Regione Marche.
Costo pubblico monitorato (OpenCoesione)	1.708.000,00 €, con 1.309.493,82 € di pagamenti monitorati ad agosto 2022.

Stato di avanzamento	In corso
Area/e interessata/e	Marche
Target	Oltre 1 milione di residenti nei comuni marchigiani danneggiati parzialmente o gravemente dal sisma del 2016, beneficiari di migliori servizi.
Risultati (al 04/10/2021)	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre 350 conferenze di servizi supportate¹; • Circa 340 enti pubblici (tra istituzioni marchigiane e uffici delle pubbliche amministrazioni centrali) coinvolti.
Descrizione	<p>MeetPAD è un'infrastruttura applicativa utile alla pianificazione e alla conduzione di incontri – meeting – e dei relativi processi di lavoro collaborativo, tra soggetti della Pubblica Amministrazione, in forma interamente digitale.</p> <p>Attualmente la piattaforma ha come obiettivo principale il supporto ai lavori di ricostruzione resi necessari a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le Marche nel 2016.</p>

Informazioni:

Nel 2016, gli eventi sismici verificatisi nelle Marche hanno causato ingenti danni, innescando forti criticità infrastrutturali che gli attori istituzionali sono stati chiamati a risolvere.

Terremoto nelle Marche, costi dell'emergenza, valori in mln di €, 2016

Settori di intervento	Costo (mln €)
CAS (Contributi Autonomia Sistemazione)	92,0
Alberghi	51,1
SAE (Soluzioni Abitative di Emergenza)	49,1
Urgenze comuni	31,0
Agricoltura	15,6
Macerie	7,9
Delocalizzazione attività produttive	1,0
Trasporto pubblico sfollati	3,8

¹ Per conferenza di servizi, si intende un istituto della legislazione italiana che ha lo scopo di facilitare l'acquisizione da parte della Pubblica Amministrazione di autorizzazioni, atti, licenze ecc, mediante la convocazione di riunione collegiali.

Totale	251,5
---------------	--------------

Il terremoto ha riguardato una superficie di 3.978 kmq, lasciando sfollate quasi 32mila persone. Sono infatti 27 i comuni che hanno richiesto direttamente delle soluzioni abitative di emergenza (SAE). La Regione Marche ha fin da subito sottolineato l'importanza della messa in campo di un sistema di governo e di strumenti in grado di gestire una mole di lavoro inedita ed impellente.

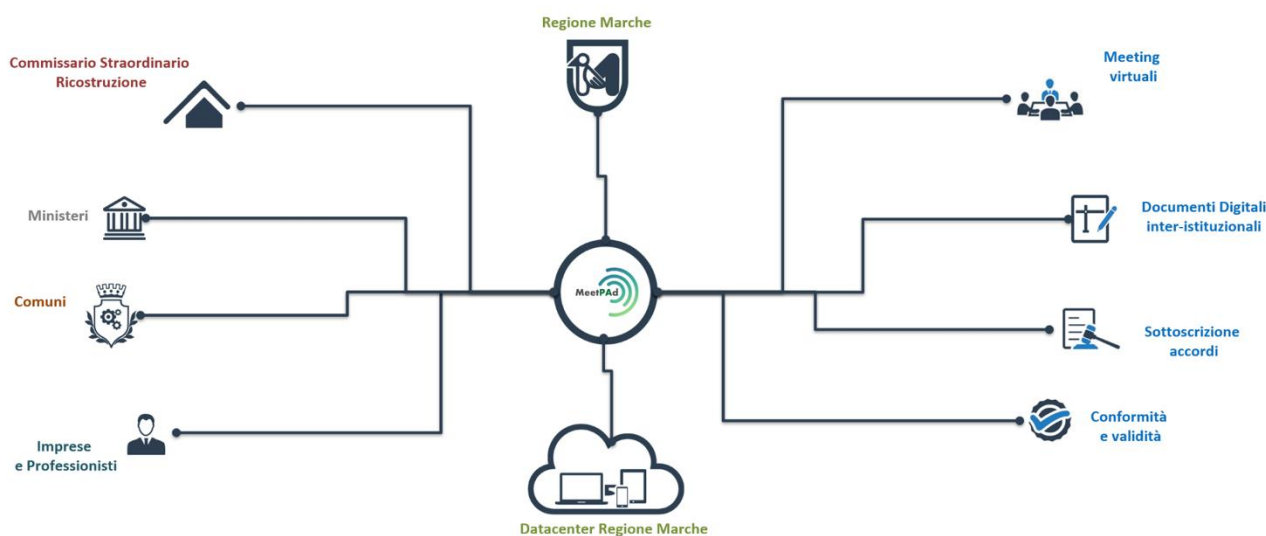
Terremoto nelle Marche, sinottica piano di lavoro regionale, v.a, 2019

Settori di intervento	Costo (mln €)
Sopralluoghi	275.000
Pratiche da gestire	120.000
Interventi di ricostruzione stimati per edilizia abitativa e produttiva	90.000
Comuni nel cratere sismico coinvolti	85
Popolazione coinvolta	350.000
Totale comuni coinvolti	195

Nel 2018, stimati in circa 45.000 gli interventi che avrebbero richiesto l'attivazione di conferenze di servizi di tipo simultaneo o semplificato, e assunta la necessità per ognuno di questi interventi di un supporto strumentale ed organizzativo per il coordinamento delle attività di collaborazione tra soggetti e di condivisione di documentazione digitale avente valenza legale, l'impegno per la Pubblica Amministrazione risultava estremamente difficile da smaltire in un periodo di tempo accettabile.

Riconoscendo l'importanza centrale della standardizzazione dei procedimenti e dello snellimento dei processi (con speciale riferimento a quelli che coinvolgono più amministrazioni), la Regione ha adottato una serie di strumenti di interazione online, gestionali e di condivisione documentale in grado di migliorare la collaborazione digitale tra i soggetti del territorio.

Il progetto ha preso il nome di MeetPAd, una piattaforma abilitante di collaborazione multicanale e condivisione documentale per la gestione da remoto di conferenze di servizi e riunioni formali tra Enti. Oltre ai processi di ricostruzione post sisma, MeetPAd supporta l'avanzamento amministrativo della Banda Ultra Larga nei territori e le autorizzazioni ambientali VIA (Valutazione Impatto Ambientale) e AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale). Il progetto è stato finanziato per oltre 1,7 mln di € con risorse del POR FESR 2014-2020, ed inserito nell'Accordo Territoriale stipulato tra Regione Marche ed AgID (Agenzia per l'Italia Digitale).



La piattaforma è dotata dei più evoluti strumenti di collaborazione e condivisione, e mira a facilitare la gestione documentale interistituzionale permettendo alle amministrazioni di collaborare attraverso molteplici canali, sottoscrivendo documenti digitali con valenza erga omnes che vengono poi conservati in conformità all'interno del cloud regionale.

Lo scenario di riferimento per un Ente che utilizza i servizi di MeetPad è il seguente:

- Stipula dell'accordo di utilizzo;
- Indizione della Conferenza Telematica dei Servizi;
- Caricamento della documentazione digitale;
- Gestione del procedimento sincrono o asincrono;
- Sottoscrizione digitale degli atti;
- Conclusione.

Seguendo questo modello, l'intera gestione documentale e degli atti del procedimento non richiede alcuna interazione fisica con i sistemi dei singoli Enti locali, che possono gestire in conformità l'intero procedimento per via digitale.

Nel dettaglio, la piattaforma offre: servizi di agenda, calendario condiviso, "doodle" e scadenziario; processi di delega digitale e di gestione di compresenze effettive; conference room digitali; fascicoli interistituzionali digitali; funzioni di editing contemporaneo, firme digitali, inoltre PEC, verbalizzazione automatica e lavagna appunti; sistemi votazione e notifiche.

Alla fine del 2021, MeetPad aveva supportato e velocizzato oltre 350

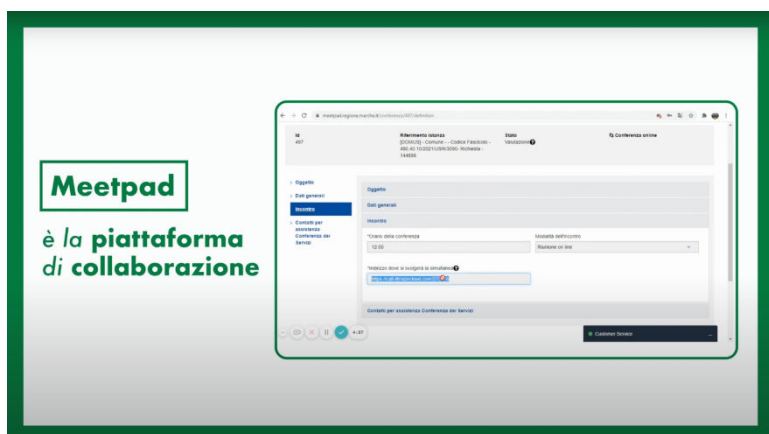


di

conferenze di servizi telematiche, coinvolgendo complessivamente circa 340 enti pubblici tra istituzioni marchigiane e uffici delle pubbliche amministrazioni centrali.

(Nelle immagini, due frame dal video di presentazione del progetto presente sul canale YouTube della Regione Marche²)

Nel settembre dello stesso anno, il codice sorgente di MeetPAD è stato rilasciato nel repository GitHub Regionale e condiviso sulla piattaforma Developers Italia allo scopo di permetterne il libero riuso da parte delle Pubbliche Amministrazioni Interessate. Nel 2022, la Regione Marche si è poi



attivata per la costituzione di una community open source, finalizzata a rendere possibile un utilizzo più esteso della piattaforma favorendone contemporaneamente la sua evoluzione tecnica. Si è infine programmato l'avvio di una comunità di pratica degli utilizzatori ed un centro di competenza regionale sul tema della semplificazione amministrativa.

Fonti dati:

- OpenCoesione, sezione progetti, dati aggiornati al 31/08/2022
- Regione Marche, sezione Agenda Digitale
- Regione Marche, report "Il Terremoto nelle Marche", 2016
- OT11 – OT2 I Rafforzamento della capacità amministrativa e della digitalizzazione della PA – Webinar "La semplificazione della Conferenza di Servizi (intervento dr. Andrea Sergiacomi)

² <https://www.youtube.com/watch?v=9vUBJFW-tes>